



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 18 febbraio 2013 (20.02)
(OR. en)**

6207/13

**Fascicolo interistituzionale:
2012/0262 (NLE)**

**JUSTCIV 23
ATO 18**

NOTA PUNTO "I/A"

della:	presidenza
al:	Coreper/Consiglio
N. doc. prec.:	6179/13 JUSTCIV 21 ATO 15
N. doc. Comm.:	14364/12 JUSTCIV 296 ATO 133
Oggetto:	Proposta di decisione del Consiglio che autorizza gli Stati membri che sono parti contraenti della convenzione di Vienna del 21 maggio 1963 relativa alla responsabilità civile in materia di danni nucleari ("convenzione di Vienna") a ratificare il protocollo recante modifica di detta convenzione, o a aderirvi, nell'interesse dell'Unione europea - Richiesta di approvazione rivolta al Parlamento europeo

I. INTRODUZIONE

1. Il 28 settembre 2012 la Commissione ha presentato al Consiglio la proposta di decisione del Consiglio che autorizza gli Stati membri che sono parti contraenti della convenzione di Vienna del 21 maggio 1963 relativa alla responsabilità civile in materia di danni nucleari ("convenzione di Vienna") a ratificare il protocollo recante modifica di detta convenzione, o a aderirvi, nell'interesse dell'Unione europea (in prosieguo "la proposta").

II. ESAME DELLA PROPOSTA

2. Il gruppo per le questioni di diritto civile (Questioni generali) ha esaminato la proposta nelle riunioni del 19 ottobre e del 20 dicembre 2012 e del 31 gennaio 2013.
3. Il 31 gennaio 2013, nel corso dell'ultima riunione del gruppo per le questioni di diritto civile (Questioni generali), la presidenza ha formulato proposte per giungere ad un'accettazione generale del testo. È emerso un ampio consenso¹ pur con alcune riserve d'esame che, nel frattempo sono state sciolte.
4. Durante la riunione è stato sottolineato che la dichiarazione che devono formulare gli Stati membri destinatari della proposta porterebbe a una mancanza di uniformità tra gli Stati membri relativamente alle norme concernenti la procedura relativa al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni in materia di danni nucleari. Alla luce delle discussioni tenutesi durante e a seguito della summenzionata riunione, la Commissione ha convenuto di considerare di estendere la soluzione di cui alla proposta, consistente in una dichiarazione che fa prevalere le norme dell'Unione, agli Stati membri che hanno ratificato il protocollo del 1997 prima di aderire all'Unione europea e agli Stati membri che sono parti contraenti della convenzione di Parigi².
5. A norma del protocollo (n. 21) sulla posizione del Regno Unito e dell'Irlanda rispetto allo spazio di libertà, sicurezza e giustizia, allegato al trattato sull'Unione europea e al trattato sul funzionamento dell'Unione europea, questi Stati membri partecipano all'adozione ed applicazione della presente decisione.
6. A norma degli articoli 1 e 2 del protocollo (n. 22) sulla posizione della Danimarca, allegato al trattato sull'Unione europea e al trattato sul funzionamento dell'Unione europea, la Danimarca non partecipa all'adozione della presente decisione, non è da essa vincolata, né è soggetta alla sua applicazione.

¹ Cfr. 6179/13 21 JUSTCIV 21 ATO 15.

² Convenzione di Parigi sulla responsabilità civile nel campo dell'energia nucleare del 29 luglio 1960.

III. CONCLUSIONI

7. Alla luce di quanto precede, si invita il Coreper/Consiglio a:

- (a) confermare l'accordo sul testo del progetto di decisione del Consiglio che autorizza taluni Stati membri a ratificare il protocollo recante modifica della convenzione di Vienna del 21 maggio 1963 relativa alla responsabilità civile in materia di danni nucleari o a aderirvi, nell'interesse dell'Unione europea e a formulare una dichiarazione sull'applicazione delle pertinenti norme interne del diritto dell'Unione, quale figura nel documento 6206/13 JUSTCIV 22 ATO 17 +ADD 1¹;
- (b) decidere di trasmettere il progetto di decisione del Consiglio al Parlamento europeo, al fine di ottenerne approvazione a norma dell'articolo 218, paragrafo 6, lettera a) del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

¹ Testo messo a punto dai giuristi-linguisti.